ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"

Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Prot. N del

PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

SOMMARIO

Mobilità internazionale - Progetto di studio all'estero 3
- Premessa 3
- Soggetti coinvolti e compiti, in sintesi 4
  - Dirigente scolastico 4
  - Docente referente d'Istituto per la mobilità internazionale 4
  - Consiglio di Classe 5
  - Docente Tutor 5
  - Famiglia 6
  - Alunno in mobilità 6
  - Segreteria scolastica 6
- Preparazione del progetto di mobilità internazionale 6
  - Lo studente e la famiglia 6
  - Il Consiglio di Classe 7
  - Il Tutor 7
- Durante lo svolgimento del progetto 7
- Al rientro dal progetto 8
  - Adempimenti comuni a tutti i progetti 8
  - Mobilità bimestrale 8
  - Mobilità trimestrale 8
  - Mobilità semestrale 9
  - Mobilità annuale 9
- Interruzione del progetto di mobilità 10
- Riconoscimento del credito formativo 10
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) 11

Mobilità internazionale - Ospitalità di studenti stranieri in Italia 11

11
Premessa 11
Accoglienza di studenti stranieri 12
Figure coinvolte e compiti 14
Allegati 15
Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA 16
Allegato 2: PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÁ INTERNAZIONALE
Allegato 3: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE 18 Allegato 4: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE
20
Allegato 5: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO 22
Allegato 6: NOTA PER LA SCUOLA ESTERA OSPITANTE 24
Allegato 7: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO 25
Allegato 8: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO 26
Allegato 9: TABELLE DI CONVERSIONE PER LE VALUTAZIONI 28

MOBILITÀ INTERNAZIONALE - PROGETTO DI STUDIO ALL'ESTERO

PREMESSA

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola ed i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo.

La mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. Con il Libro verde Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento, pubblicato nel 2009, la Commissione Europea definisce le strategie attraverso cui incrementare la possibilità dei giovani di partecipare a programmi di scambio al fine di acquisire nuove competenze, superare l'attuale recessione e incentivare la creazione di posti di lavoro.

Anche il Ministero dell'Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013, avente come oggetto Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, stabilisce che:

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze […]

È importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di Classe – in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

a. un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;

b. la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di Classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite.

Affinché gli scambi diventino occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, è fondamentale che nel processo di accompagnamento ed inserimento siano coinvolti molteplici attori: lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i compagni di classe.

- Lo studente e la famiglia: hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, e garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera.
- Il Consiglio di Classe: ha responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, anche all'esame di Stato. All'interno del Consiglio di Classe deve essere nominato un tutor che ha il compito di tenere i contatti con lo studente all'estero e favorire lo scambio di informazioni periodiche.
- I compagni di classe: possono trarre vantaggio dalla comunicazione con il compagno all'estero, da lavori collettivi che possono essere svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie, sviluppando pratica linguistica e scoprendo nuove realtà scolastiche e non solo.

Soggetti coinvolti e compiti, in sintesi

La preparazione, la gestione e la conclusione dei progetti di mobilità internazionale individuale sono operazioni di grande valenza per la Scuola, pertanto richiedono l'intervento di vari attori all'interno della comunità educante.

In questa sezione si presentano i compiti generali dei vari soggetti coinvolti, maggiori dettagli e la tempistica di ciascuna azione saranno forniti nelle sezioni successive.

Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico, allo scopo di garantire che l'esperienza di mobilità internazionale venga riconosciuta e valorizzata nel miglior modo possibile:

- coordina in modo unitario le varie operazioni sottese all'esperienza di mobilità;
- sottoscrive con lo studente e la famiglia un Patto di corresponsabilità nel quale siano precisati gli impegni di ciascun soggetto coinvolto nell'esperienza, nonché le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero;
- nomina, all'inizio dell'a.s., un referente per la mobilità studentesca internazionale;
- regolamenta le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti;
- assicura la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti.

Docente referente d'Istituto per la mobilità internazionale

Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza. Pertanto assolve ai seguenti compiti:

- organizza incontri, anche con esperti e/o rappresentanti di Associazioni, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all'estero da realizzare nel successivo anno scolastico;
- si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, il Docente Tutor, la Segreteria studenti, lo Studente, la Famiglia e l'Ente organizzatore per favorire sicurezza ed efficacia dell'intero percorso formativo;

- fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto;
- cura i rapporti della scuola con le Associazioni che si occupano di mobilità studentesca internazionale;
- supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria;
- supporta il lavoro dei tutor degli alunni in mobilità;
- si aggiorna sugli scambi giovanili internazionali e il dialogo tra culture.

Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha i seguenti compiti:

- predispone un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, che chiarisca le responsabilità e i compiti di tutti i soggetti coinvolti (vedi Allegato 4);
- all'interno delle proprie riunioni ordinarie, prevede occasioni per confrontarsi sull'andamento didattico ed educativo degli alunni in mobilità.;
- elabora il Piano di apprendimento individualizzato (vedi Allegato 5), da inserire nel patto di corresponsabilità, indicante i contenuti essenziali delle discipline del curricolo italiano che lo studente in mobilità dovrà dimostrare di avere acquisito ai fini del suo reintegro nella classe di appartenenza, una volta conclusa l'esperienza all'estero. Tutti i docenti, a tal fine, si impegnano a indicare gli argomenti "irrinunciabili", in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che "il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero", "non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe." (cfr. nota MIUR 843/2013);
- nomina al suo interno un docente Tutor;
- si rapporta con lo studente in mobilità per il tramite del Tutor;
- riconosce e valuta le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ritenendo l'esperienza all'estero elemento qualificante per l'attribuzione del credito formativo.

Docente Tutor

Il docente Tutor, individuato dal Consiglio di Classe:

- se richiesto, coadiuva la famiglia nella compilazione di eventuali formulari inviati dalla scuola ospitante e fornisce una presentazione dell'alunno;
- tiene informati il docente referente e il consiglio di classe dello stato di avanzamento del processo;
- cura la comunicazione tra studente, scuola all'estero, famiglia e Consiglio di Classe;
- raccoglie la certificazione di competenze e i titoli acquisiti dallo studente all'estero, curando, ove possibile, e con il supporto del docente referente, la conversione in decimi;
- mantiene i contatti con lo studente in mobilità e, ove possibile, con la scuola estera frequentata dallo studente stesso;
- sollecita l'alunno ad inviare la documentazione relativa al progetto alla segreteria del nostro Istituto e, in copia, al tutor;
- raccoglie e cataloga la documentazione minima;
- informa il CdC sui programmi di studio e i sistemi di valutazione della scuola estera, nonché sulle esperienze formative, didattiche e culturali dello studente in mobilità;
- informa lo studente sulle decisioni del CdC relative al suo reinserimento nella classe di origine.

Famiglia

I genitori degli studenti che intendono realizzare esperienze di mobilità internazionale si impegnano a:

- comunicare alla scuola la previsione di mobilità per il proprio/a figlio/a e inoltra alla scuola tutta la documentazione necessaria per predisporre tale progetto di mobilità (vedi Allegato 1, Allegato 3);
- siglare il patto di corresponsabilità rilasciato dalla scuola, impegnandosi a farlo rispettare (vedi Allegato 4);
- segnalare eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera;
- mantenere i contatti con la scuola italiana tramite il Tutor;
- inviare la documentazione conclusiva del progetto alla Scuola e, in copia, al Tutor.

Alunno in mobilità

L'alunno protagonista del progetto di mobilità si impegna a:

- rispettare il protocollo in materia di mobilità studentesca internazionale e il patto di corresponsabilità;
- mantenere i contatti con la scuola di origine tramite il tutor e a fornire la documentazione necessaria per la valutazione della sua esperienza;
- riportare valutazioni di livello almeno pienamente sufficiente in tutte le discipline, nell'anno scolastico precedente il progetto. In caso di sospensione di giudizio, la partenza dovrà essere rimandata dopo i relativi esami e scrutini, che vengono effettuati prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo;
- prendere visione dei programmi che saranno svolti nella propria classe e scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con detti programmi.
- comportarsi in modo responsabile, prestando attenzione ai codici di comportamento e alle abitudini locali, impegnandosi ad adattarsi al meglio alla nuova situazione;
- tenersi aggiornato sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo-classe, accedendo al registro elettronico e/o altre piattaforme di condivisione di contenuti.

Segreteria scolastica

- Mantiene un'anagrafica degli studenti all'estero o che andranno o che sono stati all'estero.
- Raccoglie la documentazione richiesta dall'Agenzia che organizza il soggiorno o dalla scuola estera e si preoccupa della compilazione e dell'archiviazione nel fascicolo personale dello studente/studentessa.
- Raccoglie tutte le comunicazioni pervenute alla scuola via posta, fax o e-mail e le inoltra al Tutor, al Coordinatore di classe, al Dirigente Scolastico.

Preparazione del progetto di mobilità internazionale

La fase di preparazione di un progetto di mobilità internazionale individuale avviene nell'anno scolastico precedente alla partenza. Di seguito descriviamo le azioni che vanno eseguite dai vari soggetti, con la relativa scansione temporale.

Lo studente e la famiglia

Lo studente che intende partecipare ad un progetto di mobilità internazionale individuale per l'anno scolastico successivo, compie i seguenti passaggi:

Tempi	Azione
Entro Febbraio	Invia la richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità internazionale (vedi Allegato 1) alla scuola, che la inoltra al CdC

Entro Maggio	Dopo aver ricevuto il parere da parte del CdC, invia la conferma di partecipazione al progetto (vedi Allegato 3)

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe che ha ricevuto una richiesta di partecipazione a progetto di mobilità internazionale individuale, si attiva per adempiere a questi compiti:

Tempi	Azione
Dopo aver ricevuto la richiesta	Esprime il proprio parere, sulla base del profitto e delle attitudini dello studente e il Coordinatore del CdC formula una presentazione dell'allievo da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione dell'esperienza (vedi Allegato 2)
Entro Giugno	Elabora il Piano di apprendimento individualizzato per l'alunno Un modello di Piano di apprendimento individualizzato è all'Allegato 5
	Nomina un docente Tutor, scelto all'interno del Consiglio di Classe

Il Tutor

A seguito dell'elaborazione del Piano di apprendimento individualizzato, il Tutor incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare il Patto di corresponsabilità (vedi Allegato 4).

Contestualmente alla firma del Patto di corresponsabilità o comunque prima della partenza, fornisce alla famiglia dell'alunno il Piano di apprendimento individualizzato.

Durante lo svolgimento del progetto

Lo studente:

- si iscrive regolarmente alla classe che non frequenterà in Italia e mantiene contatti regolari con il Tutor;
- informa il docente Tutor sul piano di studi della scuola estera;
- in caso di progetti di durata almeno semestrale, invia una relazione intermedia sull'esperienza che sta vivendo, al fine di illustrare al CdC l'esperienza stessa. I tempi per l'invio della relazione saranno concordati con il docente Tutor (vedi Allegato 7);
- ha accesso al materiale didattico eventualmente condiviso dai docenti con la classe, per facilitare lo studio individuale.

Il Consiglio di Classe, attraverso il Tutor, acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti.

Il Tutor e i Docenti del Consiglio di Classe, coinvolgendo anche gli studenti, effettuano con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che lo studente sta vivendo all'estero. Il Tutor archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche con lo studente.

AL RIENTRO DAL PROGETTO

ADEMPIMENTI COMUNI A TUTTI I PROGETTI

Lo studente e la famiglia:

- Inviano prontamente comunicazione alla scuola dell'avvenuto rientro in Italia e, ove necessario, richiedono il ritorno in classe.
- Inviano alla scuola e, in copia, al tutor la documentazione relativa al progetto:
  - attestato di partecipazione e frequenza della scuola estera;
  - i programmi svolti all'estero;
  - le valutazioni conseguite, opportunamente tradotte;
  - attestazioni di eventuali altre attività curricolari e/o extracurricolari svolte all'estero;
  - relazione scritta, in formato digitale e multimediale, sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (per la struttura di questa relazione, vedi Allegato 8). Tale relazione viene presentata dallo studente in occasione del colloquio volto a relazionare sull'esperienza, che si svolge alla presenza di tutto il Consiglio di Classe.

Il Tutor:

- Verifica che la documentazione sia inserita nel fascicolo personale dello studente.
- Condivide con il Consiglio di Classe la documentazione ricevuta.

MOBILITÀ BIMESTRALE

Se effettuata nel bimestre luglio/agosto, l'esperienza non richiede integrazione delle discipline del curricolo italiano.
Se effettuata nel periodo compreso tra l'inizio e la fine delle attività didattiche della scuola italiana, si procede come per il caso più prossimo tra quelli analizzati successivamente.

MOBILITÀ TRIMESTRALE

Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno (settembre/novembre), al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione.
Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Per la definizione della durata del periodo di riallineamento, il CdC farà riferimento al referente per la mobilità studentesca d'Istituto.
Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo periodo didattico. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, l'esito dello scrutinio sarà "Non Classificato" in tutte le discipline.

MOBILITÀ SEMESTRALE

Se l'esperienza viene effettuata nel semestre agosto/gennaio, al rientro lo studente è inserito nella classe di provenienza ed è tenuto a fornire tempestivamente la documentazione necessaria per la riammissione.

Il Consiglio di Classe programma attività di riallineamento che mettano lo studente in condizione di affrontare la parte successiva dell'anno scolastico. A tal fine, il Consiglio di Classe prevede un ragionevole periodo in cui l'alunno potrà recuperare i contenuti disciplinari essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato, in tale periodo lo studente non sarà sottoposto alle medesime verifiche della classe. Per la definizione della durata del periodo di riallineamento, il CdC farà riferimento al referente per la mobilità studentesca d'Istituto.

Dopo il periodo destinato alla fase di recupero, lo studente sarà testato allo stesso modo degli altri studenti. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati conseguiti nella scuola estera e a quelli ottenuti nella fase terminale del percorso italiano. Se il rientro avviene a ridosso dello scrutinio del primo periodo didattico, l'esito dello scrutinio sarà "Non classificato" in tutte le discipline. Nel caso in cui sia disponibile la valutazione della scuola estera per le discipline comuni, essa sarà riportata nella valutazione del primo periodo. La motivazione sarà comunque esplicitata nel giudizio dell'alunno.

MOBILITÀ ANNUALE

Lo studente consegna il prima possibile in Segreteria la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero.

Entro Agosto, invia alla scuola la relazione dettagliata sull'esperienza svolta (vedi Allegato 8). A inizio Settembre, entro il termine utile per la rilevazione a sistema degli esiti degli scrutini, il Consiglio di Classe incontra lo studente per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero, anche sulla base della relazione presentata. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva sottoponendo lo studente a un colloquio disciplinare, non equiparabile ad esami di idoneità. Tale colloquio riguarderà i contenuti essenziali previsti nel Piano di apprendimento individualizzato.

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione/non ammissione dello studente alla classe successiva e attribuisce il credito scolastico relativo all'anno sulla base: del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero, delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante e degli esiti del colloquio di riammissione. Poiché "Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero "valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite" (cfr. nota MIUR 843/2013), il Consiglio di Classe potrà considerare le acquisizioni coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali, in particolare quelle relative a: spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità, uso di mezzi tecnologici innovativi, efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse, pensiero critico e creativo, capacità organizzative, adattative, proattive, decisionali e di gestione di positive relazioni interpersonali, capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori, capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi. Questi elementi vengono ricondotti a un voto unico espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali.

INTERRUZIONE DEL PROGETTO DI MOBILITÀ

In caso di interruzione del progetto di mobilità in anticipo rispetto alla sua naturale scadenza, si applicano le procedure relative alla casistica più vicina, dal punto di vista della durata e del periodo dell'anno scolastico, tra quelle descritte in precedenza.

Un caso particolare è quello di rientro anticipato nel corso dell'ultimo periodo didattico, almeno un mese prima della fine delle lezioni. In questa evenienza l'alunno non possiede ancora la valutazione finale da parte della scuola estera e sarà necessario procedere con lo scrutinio da parte del nostro istituto. In particolare, non appena sia giunta al nostro Istituto la richiesta di reintegro in classe da parte della famiglia, si suggerisce al Consiglio di Classe di:

- reinserire l'alunno nel percorso didattico della propria classe, prevedendo un breve periodo di riallineamento in cui l'alunno non sarà testato come il resto della classe;
- predisporre un nuovo Piano di apprendimento individualizzato, che rimoduli i contenuti essenziali già previsti all'inizio del progetto di mobilità in modo da consentire all'alunno di seguire la didattica curricolare della classe e, al contempo, di recuperare alcuni contenuti disciplinari non svolti all'estero. Il nuovo Piano di apprendimento individualizzato va condiviso con l'alunno, il Dirigente Scolastico e la famiglia, tramite il docente Tutor;
- calendarizzare il colloquio, da tenere subito prima degli scrutini finali della classe di appartenenza, in modo da pervenire ad una valutazione dell'alunno che tenga conto di tutti gli elementi a disposizione, tra cui:
    - le eventuali valutazioni intermedie della scuola estera;
    - le valutazioni curricolari ottenute dall'alunno nel nostro Istituto, dopo il suo rientro in classe;
    - il colloquio finale sull'esperienza di mobilità all'estero.

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Per quanto attiene l'attribuzione del Credito scolastico, esso viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne IRC), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande.

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n 49 comma 2 "I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati." Il riconoscimento del credito formativo è determinato dai singoli Consigli di classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

L'esperienza svolta all'estero, così ricca di stimoli e opportunità di crescita personale e interculturale, rientra certamente tra le occasioni vissute dall'alunno in *ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale*. (D.L. 10.02.1999)

Per questo motivo, il progetto di mobilità viene valorizzato ai fini della valutazione del Credito formativo, utile per la definizione del credito scolastico, secondo questa tabella:

Durata del progetto di mobilità	**Punti da aggiungere al credito scolastico iniziale**
Bimestrale/Trimestrale	0,2
Semestrale	0,3

Annuale	0,5

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I progetti di mobilità internazionale individuale costituiscono occasioni molto significative per maturare competenze trasversali e di cittadinanza.

Con Nota del 28/03/2017 il MIUR ha evidenziato che partecipare ad esperienze di studio all'estero significa, per lo studente, sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali in ambiti diversi dal proprio ambiente scolastico, che favoriscono l'acquisizione di "doti di autonomia e indipendenza" e di competenze trasversali "fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro".

Inoltre la Nota sottolinea che lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, considerati "elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze dello studente", non possono che essere un fattore importante nel futuro inserimento dello studente nel mondo lavorativo.

Il Consiglio di Classe, pertanto, avrà il compito di riconoscere e valutare tali competenze, a cui potranno anche aggiungersi eventuali attività di volontariato o alternanza svolte e certificate all'estero, ed evidenziarne i punti di forza, ai fini del "riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro".

Ai fini del riconoscimento dell'esperienza di mobilità, si determina che i progetti abbiano la seguente corrispondenza nel computo dei PCTO, in base alla loro durata:

- 2 mesi: 20 ore
- 3 mesi: 30 ore
- 6 mesi: 60 ore
- 9 mesi: 90 ore

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

MOBILITÀ INTERNAZIONALE - OSPITALITÀ DI STUDENTI STRANIERI IN ITALIA

PREMESSA

La normativa scolastica in cui sono espressi orientamenti e prescrizioni relative all'accoglienza di studenti stranieri nelle scuole italiane è la seguente:

- C.M. 17.03.1997 n° 181: riconosce la validità degli scambi individuali e,ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita.
- Legge 645, 9 agosto 1954, art.17: prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti stranieri.
- Legge 423,23 dicembre 1991, art.14: prevede l'abolizione della ratifica al Ministero della Pubblica Istruzione dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere.
- C.M. 59 01/08/2006: mobilità studentesca internazionale in ingresso.

ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI

Per gli studenti stranieri che intendano frequentare un anno scolastico o un periodo di durata inferiore all'I.I.S. "E. Majorana", sono previsti la regolare iscrizione ed un contributo per l'assicurazione. Lo studente straniero deve presentare i documenti richiesti (certificato di nascita - informazioni sulla scuola di provenienza - curricolo scolastico - "pagella" del precedente anno scolastico - copertura assicurativa – eventuale permesso di soggiorno).

Lo studente straniero viene affidato ad un docente tutor ed assegnato ad una determinata classe, ma il suo Piano di Studi viene predisposto in modo flessibile dal Consiglio di Classe per assicurare una frequenza proficua nell'Istituto. Lo studente straniero è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.

Lo studente straniero è tenuto a frequentare le lezioni inserite nel suo Piano di studi ed a giustificare eventuali assenze.

Lo studente è tenuto a fornire informazioni circa il piano di studi seguito nella scuola di provenienza.

il Tutor concorda con lo studente le discipline di studio del curricolo italiano ed elabora per lui un piano orario di lezioni flessibile e che non è necessariamente legato ad un'unica classe; il Tutor svolge tutte le mansioni di coordinamento e di integrazione tra la scuola di provenienza, il nuovo Consiglio di Classe.

Lo studente può partecipare a qualsiasi attività extracurriculare, sia progetti che visite guidate organizzate con autorizzazione della famiglia ospitante.

Al termine del soggiorno la scuola italiana rilascia, un attestato di frequenza da cui risulta l'attività didattica svolta e le conoscenze acquisite dall'alunno straniero. Sarà cura dello studente straniero far tradurre dal suo consolato/ambasciata la documentazione fornitagli e presentarla alla scuola di provenienza.

Ruolo fondamentale ricopre procedura di mobilità studentesca internazionale la figura del Referente di Istituto, in quanto coordina e garantisce una linea di comportamento unitaria in modo che i Consigli di Classe forniscano indicazioni omogenee e garantisce altresì che non vi siano disparità di trattamento al rientro nella scuola tra studenti di varie classi. Di fatto tale figura è il punto di riferimento per l'intera materia e a tal fine deve essere messa a conoscenza di tutte le richieste di mobilità da parte degli studenti e può' essere coinvolta in tutte le fasi del processo.

FIGURE COINVOLTE E COMPITI

Nella tabella seguente riportiamo le figure coinvolte nei progetti di accoglienza di studenti stranieri, associando a ciascuno i relativi compiti.

Figura	Compiti
Dirigente Scolastico	• Prima dell'arrivo dello studente, d'intesa con il Referente per la mobilità studentesca internazionale, individua la classe idonea dove inserire lo studente • All'arrivo dello studente, lo accoglie e lo affida al Referente per la mobilità che provvede all'accoglienza e all'inserimento nella classe individuata • Nomina un Tutor per lo studente • Individua, tra i docenti della scuola, quelli che possono supportare lo studente nel suo percorso scolastico
Referente per la Mobilità	• Accoglie lo studente e ne cura l'inserimento nella classe prescelta • Esamina il fascicolo e la documentazione dello studente, verificando le necessità di certificazione finale • Supporta il lavoro del Tutor dello studente
Consiglio di Classe, ove opportuno allargato agli altri docenti coinvolti	• Nella prima riunione utile, formalizza l'inserimento dello studente • Accoglie lo studente e si prende carico del suo percorso formativo, secondo il piano di lavoro individualizzato e l'orario flessibile stabilito dal Tutor di concerto con il Referente per la mobilità • Favorisce, attraverso l'approccio graduale alle diverse discipline, l'apprendimento della lingua italiana • Valorizza la presenza dell'alunno straniero, anche in funzione di una ricaduta positiva sulla classe
	• Valuta, nei limiti del possibile in funzione della durata della permanenza, il profitto dello studente • Rilascia, al termine dell'esperienza, un attestato di frequenza e una valutazione globale
Tutor	• Prepara e sensibilizza la classe all'accoglienza • Dopo una prima breve fase di monitoraggio, predispone (sostenuto dal Referente per la mobilità), un orario flessibile (che consenta allo studente di seguire le lezioni più idonee alla buona riuscita dell'esperienza) e un piano di studio personalizzato (che risponda il più possibile alle esigenze formative dello studente stesso) • Coordina il lavoro di tutti i docenti coinvolti nel piano individualizzato • Suggerisce eventuali attività di peer tutoring • Mantiene i contatti con la famiglia ospitante
Famiglia ospitante	• Comunica alla scuola la previsione di mobilità e fornisce la documentazione utile per l'accoglienza dello studente

	● Mantiene i contatti con la scuola tramite il Tutor
Alunno	Si impegna a rispettare il protocollo in materia di mobilità studentesca internazionale e il Regolamento d'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti durante la riunione del _____ e adottato e deliberato dal Consiglio di Istituto il_____.

ALLEGATI

Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Allegato 2: PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÁ INTERNAZIONALE

Allegato 3: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Allegato 4: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Allegato 5: PIANO DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATO

Allegato 6: NOTA PER LA SCUOLA ESTERA OSPITANTE

Allegato 7: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Allegato 8: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Allegato 9: TABELLE DI CONVERSIONE PER LE VALUTAZIONI

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Coordinatore della classe …….
Al Consiglio della Classe ……

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del ….. anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a …….. ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere

- ❑ l'anno scolastico
- ❑ il semestre da …… a ……...
- ❑ il trimestre da …… a ……...
- ❑ il bimestre da …… a ……...

dell'anno scolastico …… all'estero.

Chiediamo al Consiglio di Classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori:

Padre: Cognome, nome e firma……..
Madre: Cognome, nome e firma:……

Indirizzo……. Tel……
mail……..

Data:……..

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 2: PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÁ INTERNAZIONALE

Ai genitori di
……..
All'associazione
……..

OGGETTO: Presentazione dell'allievo …… formulata dal Consiglio di Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della Classe …….., a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno …… in data ……., si è riunito in data …….., nell'aula n. …… dell'Istituto "Nicola Pizi" al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che durante il primo periodo didattico del corrente a.s. l'allievo/a ……

- ❑ ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline
- ❑ ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie sufficienti):
  ……
  ……
  ……
- ❑ la media dei voti conseguiti al termine del primo periodo didattico è: …….

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni):

……
……...
……
……...
……...
……
……...

Alla luce di quanto esposto, il CdC ritiene che l'allievo/a …… sia

- ❑ Idoneo
- ❑ Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data :…….

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./ssa:…….

Firma: …….

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 3: COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al Dirigente Scolastico dell'IIS "Nicola Pizi"
P.C. al Consiglio della Classe ……

OGGETTO: Conferma di partecipazione a un programma di mobilità internazionale.
Studente …….. della classe ……

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a ……

frequenterà :

- ❑ l'anno scolastico
- ❑ il semestre da …….. a ……..
- ❑ il trimestre da …….. a ……..
- ❑ il pentamestre da ..... a .....
- ❑ il bimestre da …….. a ……..

dell'anno scolastico …… all'estero con un programma organizzato dall'Associazione ……..

Chiediamo che la scuola si occupi di:

- Inserire ……. all'inizio dell'anno scolastico ……. nell'elenco del registro della classe ……. con a fianco la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- Indicare il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere contatti con …….. e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia;
- Reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti.
- Riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999)

Alleghiamo informazioni utili per la definizione del Piano di apprendimento individualizzato (solo se disponibili):
Nome e indirizzo della scuola ospitante _____
Sito web scuola ospitante : www._____
Tipo di studi: _____
Classe in cui l'alunno sarà inserito: _____

Piano di studi che intende seguire:

Disciplina	n. h settimanali	programma/argomenti

I genitori:
Padre: Cognome, nome e firma……..
Madre: Cognome, nome e firma:……
Indirizzo……. Tel…… mail……..

Data:……..

Allegati: copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'associazione di riferimento
Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola

Allegato 4: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE

Nome e cognome dell'alunno	
Classe	
E-mail studente	
Recapiti telefonici dello studente	
Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci	
Associazione di riferimento Programma e Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da comunicare appena possibile)	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza mensile con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a;

- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola ed Intercultura.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare nel più breve tempo possibile alcuni contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare non appena possibile all'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro luglio _____;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall'alunno relativamente all'andamento dell'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata entro il 31 agosto _____ al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Avezzano, _____

Il Dirigente Scolastico	Lo studente	La famiglia	Il tutor
_____	_____	_____	_____

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 5: PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Classe _____ Anno Scolastico _____

In questo documento il Consiglio di Classe della _____ a.s. _____ riporta i "contenuti disciplinari essenziali" che lo studente _____ dovrà acquisire al rientro dal progetto di mobilità internazionale individuale a cui parteciperà nell'anno scolastico _____, come previsto dalla Nota MIUR 843/2013 e dal Protocollo sulla Mobilità studentesca internazionale del nostro Istituto. Lo studente sarà impegnato in un progetto di mobilità internazionale in _____ nel periodo _____.

Copia di questo documento sarà consegnata allo studente, tramite il tutor che il Consiglio di Classe gli ha assegnato.

Bimestre/Trimestre/Semestre/...

Disciplina	Contenuti disciplinari essenziali

Nella tabella che segue sono riportati i nomi dei docenti che hanno formulato questo piano di apprendimento, in quanto facenti parte del Consiglio della classe a cui l'alunno è iscritto nell'A.S. corrente.

Disciplina	Docente

Avezzano, _____

Il Coordinatore del Consiglio di Classe,

Prof. _____

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 6: NOTA PER LA SCUOLA ESTERA OSPITANTE

To the Headmaster _____ Date_____

Dear Mr/Ms _____

We are contacting you as our student_____(name and surname) wishes to attend a school year/term at your school.

In order to let the student be admitted to the fourth/final year at our school, we need to evaluate his/her experience abroad. Thus, kindly ask the foreign student tutor to contact our coordinator Mr/Ms _____ at the following email address aqis01400c@istruzione.it

At the end of the school year we will need an official statement certifying that the student attended the courses regularly throughout the year, together with a copy of the school report.

Besides, we would appreciate if you fill in the enclosed evaluation form about the courses attended.

As for the Italian system, students are evaluated by means of a grading system ranging from 1(lowest) to 10 (highest), 6 is Fair/Pass; please give a global evaluation, taking into account any progress made, communication skills, motivation, participation to the activities, test results, etc.

Please report also any problem eventually arisen with our student.

Of course, do not hesitate to contact us if you need any possible information.

We are confident the experience will be very rewarding for our student.

Thank you for your help.

Best regards, _____(name and surname)

Allegato 7: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Cognome e nome	
Scuola estera frequentata/Paese	
Durata del percorso di mobilità	
Descriviti caratterialmente prima della partenza e oggi	
Quali esperienze, tra quelle effettuate finora, ritieni più significative per la tua crescita?	
Quali sono le principali situazioni problematiche che hai dovuto affrontare, soprattutto dal punto di vista relazionale (in famiglia, a scuola, con gli amici)?	
Cosa stai imparando del contesto in cui stai svolgendo la tua esperienza e quali sono le maggiori differenze che hai riscontrato rispetto al tuo contesto di origine?	
C'è qualcosa di particolarmente significativo che ritieni di voler segnalare?	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Ettore Majorana"
Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 8: SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

PRIMA PARTE

1. La scuola ospitante - Come, dove e quando è stata fondata? Perché si chiama così? Descrivine l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Fai delle foto e trova brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.
2. Il quartiere - mostraci dov'è la tua scuola. Descrivi il tuo vicinato.
3. Il personale - Preside: ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio. Insegnanti: ruolo, responsabilità, relazione con i colleghi, con gli studenti e con il personale della scuola. Altro personale (tecnici, segreteria , bidelli etc): ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti.
4. L'organizzazione della scuola: Che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie offerte? Quali sono le maggiori attività? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro…Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la sua aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Ogni materia ha i suoi libri di testo? Se sì, ti sono stati dati dalla scuola o sono stati acquistati per te dall'Associazione o dalla tua famiglia ospitante?
5. Il tuo inserimento scolastico: Hai incontrato un insegnante tutor? Se sì, quando? Quali altri insegnanti hanno parlato con te all'inizio dell'anno? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l'apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o d'Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

SECONDA PARTE

1. Gli studenti: In generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all'edificio ed alle strutture scolastiche? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Ci sono molti fumatori? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola?
2. La relazione tra studenti e insegnanti: Qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.
3. La valutazione degli studenti: Come viene valutato quanto viene appreso? Esami periodici? Interrogazioni? Relazioni? Compiti a casa? In classe? Altre attività? Vengono assegnati dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Vengono effettuati incontri con i genitori? Dove, quanto spesso e perché? Ci sono altri sistemi di valutazione? Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.

1. Vacanze ed eventi: In quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l'anno scolastico.
2. La comunità ospitante: Quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali i cambiamenti rilevanti degli ultimi cinquanta anni? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C'è una grossa differenziazione dovuta al sesso, o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali?

TERZA PARTE

1. Le tue materie: Manda uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all'insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine i tuoi successi o insuccessi in ogni materia.
2. Le tue attività extracurricolari: Che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola?

Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.

QUARTA PARTE

1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: Alla fine, evidenzia le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze. Aggiungi qualsiasi cosa tu consideri utile anche se non ti è stata chiesta prima. Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

Via A Moro,1 Tel. 086322570 Cod. Fisc. 81005180666
67051 Avezzano (AQ) Cod. Mecc. AQIS01400C
e-mail: AQIS01400C@istruzione.it e-mail pec:AQIS01400C@pec.istruzione.it www.iisavezzanomajorana. it

Allegato 9: TABELLE DI CONVERSIONE PER LE VALUTAZIONI

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matrícula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 – 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 – 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI EXTRAEUROPEI								
ITALIA	USA	USA (2)	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	99 - 100 A++/ Honors Outstanding (extremely rarely awarded)	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A+ 97 - 98 Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 – 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	A 94 - 96 Very Good (considered a top mark)	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 – 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	B 80 - 89 Good	C- 70 to 72 D+ 67 to 69 D 63 to 66	Pass 4,5	64 - 50	4,9 – 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory
6	C 70 - 79 Satisfactory / Average	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 – 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5	D-F 60 - 69 Unsatisfactory / Remedial lessons & exam required		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail